



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2021

Seduta del 13/03/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori di concerto con l'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ATTI A RIDURRE IL FABBISOGNO ENERGETICO PER LA CLIMATIZZAZIONE DI ISTITUTI DESTINATI ALLA ISTRUZIONE SUPERIORE UBICATI SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DEL 16 MARZO 2018 E DELLE RELATIVE LINEE GUIDA OPERATIVE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MAIONE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

La Dirigente Elena Colombo

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 18 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 651/2014 e il Regolamento di esecuzione n. 1011/2014;
- la Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia relativamente alla fase di programmazione 2014 - 2020;
- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, riprogrammato con Decisione C(2017) 4222 final;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13 agosto 2018 C(2018) 5551 final di approvazione della revisione del POR FESR 2014-2020 Lombardia

RICHIAMATA la d.g.r. n. 7796 del 17 gennaio 2018 di approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano concernente la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti scolastici della Città metropolitana e delle relative Linee Guida Operative in attuazione dell'Azione IV.4.c.1.1 dell'Asse IV del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;

RICHIAMATO altresì che la suddetta d.g.r. 7796/2018:

- individua nella Città metropolitana di Milano il soggetto beneficiario del contributo finanziario, nonché la stazione appaltante per la realizzazione degli interventi di riqualificazione previsti;
- stabilisce la somma di euro 14.200.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2014 - 2020 quale contributo a favore del soggetto beneficiario, pari al 100% della spesa totale ammissibile;
- individua l'elenco degli istituti scolastici oggetto di intervento;
- demanda al Dirigente della Struttura Reti Energetiche - U.O. Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse - di assumere tutti gli adempimenti ed i provvedimenti di carattere operativo, tecnico ed attuativo conseguenti la firma del Protocollo d'Intesa;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto il 16 marzo 2018 (nel seguito "Protocollo") finalizzato alla realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana e le relative Linee Guida Operative;

CONSIDERATO che:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- Regione Lombardia ha sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale il 16 luglio 2020 l' "Accordo per la Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020", al fine di destinare una parte delle risorse disponibili sui Fondi europei dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 per la realizzazione di misure volte a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
 - in esito alle attività di riprogrammazione di cui sopra, è stata adottata la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6342 final del 11 settembre 2020 di approvazione della nuova configurazione del programma operativo "POR Lombardia FESR";
 - con d.g.r. n. XI/3596 del 28 settembre 2020 si è preso atto della V riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014- 2020 di Regione Lombardia come da decisione di esecuzione CE C(2020) 6342/2020;
 - a seguito della riprogrammazione dei POR FESR ed FSE, gli interventi precedentemente finanziati da tali Fondi trovano momentaneamente copertura sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione previste nel Piano Sviluppo e Coesione, approvato con delibera del CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021;
 - nel Piano sviluppo e coesione, alla Sezione Speciale 2, trovano collocazione le risorse pari a euro 14.200.000 per gli interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana di Milano, fuoriusciti dal POR FESR 2014-2020, ASSE IV, AZIONE 4.C.1.1 e già previsti nel Protocollo di Intesa sottoscritto il 16 marzo 2018;
 - che l'importo di cui al punto precedente è a valere su Piano Sviluppo e Coesione sui seguenti capitoli del Bilancio regionale:
 - 17.01.203.10843;
 - 17.01.203.10859;
 - 17.01.203.10877;

DATO ATTO che al quadro finanziario di riferimento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) sono riferite proprie modalità di gestione, comunicazione e di monitoraggio degli interventi con esso finanziati;

DATO ATTO, inoltre, che il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) trova attuazione anche oltre il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese per le attività supportate dal precedente programma di finanziamento e fissato al 31 dicembre 2023 dal REG. (UE) n. 1303/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che l'art. 11 del "Protocollo" prevede che il medesimo abbia durata fino al completamento e alla rendicontazione delle attività e degli impegni ivi previsti;

RICHIAMATA la comunicazione n. 19907 del 5 febbraio 2024 pervenuta al protocollo n. V1.2024.0003494 in pari data, con cui la Città metropolitana di Milano:

- conferma che ha proseguito nelle attività previste dal Protocollo;
- comunica che, nonostante i ritardi provocati dalla situazione sanitaria emergenziale e dal contesto sociopolitico degli ultimi anni, la realizzazione degli interventi su tutti gli edifici scolastici interessati è stata avviata ed è in corso;
- comunica il nuovo programma delle attività che prevede la conclusione dei lavori e collaudi a settembre 2025 e la rendicontazione finale delle spese sostenute a dicembre 2025;
- sottolinea, conseguentemente, la necessità di procedere con la revisione del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16 marzo 2018, con riguardo in particolare alla necessità di allineamento al nuovo cronoprogramma della spesa e delle attività;

RILEVATO il permanere dell'interesse convergente di Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano nel perseguire le finalità e gli obiettivi di efficientamento energetico del "Protocollo" e la conseguente volontà comune circa la prosecuzione della collaborazione volta a consentire la piena realizzazione del programma di interventi entro i tempi rideterminati e con le risorse già stanziato, che restano invariate;

RILEVATO che le attività per l'attuazione degli interventi che riguardano:

- la predisposizione della documentazione da porre a base di gara e indizione delle procedure di affidamento,
- l'espletamento delle procedure di gara e individuazione del soggetto affidatario,
- l'avvio lavori,

previste nel "Protocollo", sono state completate e che l'avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati complessivamente si attesta a circa il 25% come da comunicazione della Città metropolitana di Milano del 5 febbraio 2024 sopra richiamata;

RITENUTO di confermare il percorso intrapreso con la sottoscrizione del "Protocollo" da parte di Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

realizzazione del programma di interventi ivi delineato aggiornando il medesimo e le Linee Guida Operative in conseguenza del nuovo quadro finanziario di riferimento (PSC) e delle nuove tempistiche di attuazione, dando atto di quanto già attuato;

VISTI:

- il documento di aggiornamento del Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città Metropolitana del 16 marzo 2018 dal Titolo "PROTOCOLLO D'INTESA -AGGIORNAMENTO", Allegato 1;
- il documento di aggiornamento delle Linee Guida Operative del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana del 16 marzo 2018 dal Titolo "LINEE GUIDA OPERATIVE-AGGIORNAMENTO", Allegato 2

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare i documenti suddetti - Allegato 1 e Allegato 2 - quali aggiornamenti del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 16 marzo 2018, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 5051 del 10 aprile 2018, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo, è stata trasferita a Città metropolitana, quale prima quota in anticipazione, la somma di euro 2.130.000,00 pari al 15% del contributo assegnato;

DATO ATTO che le determinazioni oggetto del presente provvedimento non comportano variazioni dell'importo già concesso, pari a euro 14.200.000,00 che, al netto delle somme già erogate di cui sopra, trova copertura per complessivi euro 12.070.000,00 sulle risorse di cui agli impegni vigenti e in riaccertamento sui capitoli 10843, 10859 e 10877;

CONSIDERATI la non rilevanza della disciplina degli Aiuti di Stato per il caso di specie e il parere positivo, espresso per quanto di competenza, dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui alla d.g.r. n. 7796/18;

STABILITO di dare atto che alla sottoscrizione dell'aggiornamento del "Protocollo", di cui all'Allegato 1, procederà per Regione Lombardia il Direttore Generale della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direzione Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica;

STABILITO di dare mandato al Dirigente della Struttura Pianificazione ed Efficientamento Energetico:

- di assumere tutti gli adempimenti ed i provvedimenti di carattere operativo, tecnico ed attuativo conseguenti la firma del Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato 1, compresa la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione del DLgs. n. 33/2013; nonché, la pubblicazione nella sezione “Accordo Governo – Regione riprogrammazione POR FESR” sul sito di Regione Lombardia della Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it);
- di aggiornare qualora necessario le linee guida operative (Allegato 2);

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023 e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 “Lombardia Green”, Ambito 5.1 “Transizione ecologica”, Obiettivo Strategico 5.1.2 “Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche”;

VISTI la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare il percorso intrapreso con la sottoscrizione del “Protocollo” da parte di Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano per la realizzazione del programma di interventi ivi delineato aggiornando il medesimo e le Linee Guida Operative in conseguenza del nuovo quadro finanziario di riferimento (PSC) e delle nuove tempistiche di attuazione, dando



Regione Lombardia

LA GIUNTA

atto di quanto già attuato;

2. di approvare pertanto:

- il documento di aggiornamento del Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana del 16 marzo 2018 dal Titolo "PROTOCOLLO D'INTESA - AGGIORNAMENTO", Allegato 1;
- il documento di aggiornamento delle Linee Guida Operative del Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana del 16 marzo 2018 dal Titolo "LINEE GUIDA OPERATIVE-AGGIORNAMENTO", Allegato 2

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che alla sottoscrizione dell'Aggiornamento del Protocollo di Intesa, di cui all'Allegato 1, procederà per Regione Lombardia il Direttore Generale della Direzione Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica;

4. di dare mandato al Dirigente della Struttura Pianificazione ed Efficientamento Energetico:

- ad assumere tutti gli adempimenti ed i provvedimenti di carattere operativo, tecnico ed attuativo conseguenti la firma del Protocollo d'Intesa, di cui all'Allegato 1, compresa la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione del DLgs. n. 33/2013; nonché, la pubblicazione nella sezione "Accordo Governo – Regione riprogrammazione POR FESR" sul sito di Regione Lombardia della Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it);
- di aggiornare qualora necessario le linee guida operative (Allegato 2);

5. di dare atto che le determinazioni oggetto del presente provvedimento non comportano variazioni dell'importo già concesso, pari a euro 14.200.000,00 che, al netto delle somme già erogate, trova copertura per complessivi euro 12.070.000,00 sulle risorse di cui agli impegni vigenti e in riaccertamento sui capitoli 10843, 10859 e 10877;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

6. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione della d.g.r. n. 7796 del 17 gennaio 2018;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito di Regione Lombardia della Programmazione Europea nella sezione “Accordo Governo – Regione riprogrammazione POR FESR”.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Lombardia;

Città metropolitana di Milano;

Addì _____ in Milano, presso _____

le summenzionate parti, nelle persone

- dell'Ill.mo Presidente (...) o suo delegato,
- del Sindaco Metropolitano (...) o suo delegato

richiamato il Protocollo di Intesa sottoscritto il 16 marzo 2018 (nel seguito "Protocollo") finalizzato alla realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio della Città metropolitana e le relative Linee Guida Operative;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia ha sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale il 16 luglio 2020 l'"Accordo per la Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto-legge 34/2020", al fine di destinare una parte delle risorse disponibili sui Fondi europei dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 per la realizzazione di misure volte a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- in esito alle attività di riprogrammazione di cui sopra, è stata adottata la decisione di esecuzione della commissione C(2020) 6342 final del 11 settembre 2020 di approvazione della nuova configurazione del programma operativo "POR Lombardia FESR";
- con D.G.R. n. XI/3596 del 28 settembre 2020 si è preso atto della V riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione di esecuzione CE C(2020) 6342/2020;
- a seguito della riprogrammazione dei POR FESR ed FSE, gli interventi precedentemente finanziati da tali Fondi trovano momentaneamente copertura sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione previste nel Piano Sviluppo e Coesione, approvato con delibera del CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021;
- nel Piano Sviluppo e Coesione, alla Sezione Speciale 2, trovano collocazione le risorse pari a euro 14.200.000 per gli interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di istituti destinati alla istruzione superiore ubicati sul territorio

della Città metropolitana di Milano, fuoriusciti dal POR FESR 2014-2020, ASSE IV, AZIONE 4.C.1.1 e già previsti nel Protocollo di Intesa sottoscritto il 16 marzo 2018;

VISTA la deliberazione della giunta regionale (...) n. (...) che approva lo schema del presente protocollo.

RITENUTO di confermare il percorso intrapreso con la sottoscrizione del "Protocollo" da parte di Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per la realizzazione del programma di interventi ivi delineato aggiornando il medesimo e le Linee Guida Operative in conseguenza del nuovo quadro finanziario di riferimento (PSC) e delle nuove tempistiche di attuazione, dando atto di quanto già attuato;

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e visto, le parti in epigrafe

convengono e sottoscrivono il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1- Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, e costituiscono la motivazione comune e condivisa per la quale le parti in epigrafe stipulano il presente Protocollo d'intesa.

Sulla base delle sopracitate premesse e dei fini ivi specificati, le parti si impegnano a dare effettiva e concreta attuazione al programma di cui al successivo articolo 2, nonché a regolamentare i compiti rispettivi.

Art. 2 - Finalità ed oggetto

In attuazione del Piano Sviluppo e Coesione, il presente Protocollo è finalizzato a disciplinare e garantire la realizzazione di interventi di riqualificazione e ammodernamento atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione di edifici scolastici, come specificato al successivo articolo 3.

Le parti firmatarie definiscono altresì l'ammontare del contributo finanziario nonché le modalità di erogazione e di rendicontazione delle spese.

Art. 3 - Interventi previsti

Gli interventi previsti risultano ammissibili alla luce delle finalità di cui al Piano di Sviluppo e Coesione, in quanto riconducibili a:

- interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione

dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici;

- alla realizzazione di impianti per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria, nonché di interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio finalizzata a migliorare le prestazioni energetiche complessive.

Gli interventi di seguito elencati saranno realizzati secondo modalità e tempi coerenti con il Piano di Sviluppo e Coesione, nonché in attuazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 6:

Istituto scolastico: Compensorio scolastico Cimiano
Città: Milano
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione, efficientamento dei sistemi di illuminazione e interventi sull'involucro

Istituto scolastico: Compensorio scolastico Niguarda
Città: Milano
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione, efficientamento dei sistemi di illuminazione e interventi sull'involucro

Istituto scolastico: Istituto Marie-Curie Sraffa
Città: Milano
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione, efficientamento dei sistemi di illuminazione e interventi sull'involucro

Istituto scolastico: Istituto Alessandrini
Città: Abbiategrasso
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Istituto Bottoni
Città: Milano
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Istituto Einaudi
Città: Magenta
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Compensorio scolastico di Parabiago
Città: Parabiago
Sintesi intervento: Realizzazione di nuova centrale termica ad uso esclusivo del complesso scolastico

Istituto scolastico: Istituto Puecher
Città: Rho
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Istituto Ferraris Pacinotti
Città: Milano
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Istituto Mattei
Città: Rho
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione a seguito di conversione da gasolio

Istituto scolastico: Istituto Giordano Bruno
Città: Melzo
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione, efficientamento dei sistemi di illuminazione

Istituto scolastico: Centro Scolastico Argentia Marconi
Città: Gorgonzola
Sintesi intervento: Realizzazione nuovo impianto climatizzazione, efficientamento dei sistemi di illuminazione

Art. 4 - Spese ammissibili

Le voci di spesa ammissibili a rimborso, al fine di determinare l'ammontare del contributo finanziario ex articolo 7, sono specificate al punto 1.4 del documento "LINEE GUIDA OPERATIVE-AGGIORNAMENTO" approvate con d.g.r. del.....

Art. 5 - Ruolo ed impegni dei soggetti sottoscrittori

La realizzazione delle opere sarà a cura della Città metropolitana di Milano, che fungerà da Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento e ne curerà l'attuazione in tutte le sue fasi.

La Città metropolitana di Milano è il soggetto beneficiario del contributo finanziario finalizzato alla realizzazione degli interventi in oggetto.

La Regione Lombardia esperirà le azioni di competenza per lo sviluppo e la conclusione del procedimento di erogazione del contributo finanziario a valere Piano di Sviluppo e Coesione.

I suddetti soggetti si impegnano alla completa attuazione dell'iniziativa in parola, nel rispetto di quanto disposto dal Protocollo d'Intesa e dalle Linee Guida Operative aggiornati.

Regione Lombardia si impegna a fornire, anche, eventualmente, attraverso società ad essa riconducibili, il necessario supporto rispetto alla specifica disciplina in materia di certificazione energetica degli edifici.

Art. 6 - Cronoprogramma delle Attività

Considerato che le attività da n.1 a n. 3 previste all'Art. 6 del "Protocollo" del 16 marzo 2018 sono state concluse e in particolare che sono stati avviati i lavori per la realizzazione degli interventi, le parti si impegnano a completarne l'attuazione nel rispetto delle modalità attuative e di quanto disposto dalle Linee Guida Operative secondo il seguente cronoprogramma:

4. trasmissione a Regione Lombardia della documentazione prevista dalle Linee Guida Operative relativa all'attività di espletamento da parte del beneficiario delle procedure di gara (con clausola di salvaguardia) affidamento e avvio lavori entro 60 giorni dalla sottoscrizione;
5. erogazione della restante quota di contributo da parte di Regione, in anticipazione e sulla base della rideterminazione del contributo a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
6. conclusione lavori e collaudo entro il 30 settembre 2025;
7. trasmissione a Regione Lombardia da parte del beneficiario della documentazione finale e rendicontazione finale, come previsto dalle Linee Guida Operative, entro il 31 dicembre 2025;
8. determinazione finale del contributo da parte di Regione Lombardia, a seguito delle verifiche tecnico-amministrative della spesa sostenuta e degli obiettivi raggiunti e assunzione dei relativi provvedimenti amministrativi (conferma o recupero contributo non riconoscibile)

Durante le fasi sopra descritte ogni spesa sostenuta dovrà essere rendicontata attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi o con l'inoltro alla casella certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, con le modalità individuate dalle Linee Guida Operative.

Eventuali variazioni delle scadenze suddette possono essere autorizzate da Regione Lombardia a seguito di motivata richiesta da parte del beneficiario, fermo restando il termine del sopra citato punto 7.

Art. 7 - Finanziamento degli interventi

Il valore complessivo degli interventi oggetto del presente Protocollo è valutato in 14.200.000,00 euro, comprensivi dei lavori e delle somme a disposizione, che saranno posti a carico del Piano Sviluppo e Coesione e rendicontati secondo le modalità e i tempi previsti nelle Linee Guida Operative richiamate all'articolo 5, nonché delle disposizioni normative e regolamentari del fondo di finanziamento che il beneficiario del contributo è obbligato a rispettare.

L'entità del contributo a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile, a titolo di fondo perduto, così come rideterminato a seguito delle procedure di affidamento dei lavori sulla scorta del contratto di appalto e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara nonché sulla scorta del valore effettivo di rendicontazione delle spese.

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni europee, statali, regionali concesse per i medesimi interventi.

Art. 8 - Modalità di erogazione del contributo

Considerato che la prima *tranche* in acconto del valore di 2.130.000 euro, pari al 15% del contributo assegnato, è stata erogata a seguito della sottoscrizione del "Protocollo" del 16 marzo 2018, Regione Lombardia provvederà a trasferire a Città metropolitana di Milano il contributo rimanente di 12.070.000 euro secondo le modalità seguenti:

- seconda *tranche* all'aggiudicazione e inizio dei lavori: per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con il primo acconto, un importo corrispondente al 55% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori;
- terza *tranche* al conseguimento e attestazione di spesa pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite: per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con i precedenti acconti, il 100% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori.

A seguito del collaudo dell'intervento con esito positivo nonché a rendicontazione delle spese ultimata, Regione Lombardia effettuerà la verifica a saldo di quanto riconoscibile in funzione dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati, procedendo se del caso al recupero delle somme anticipate che dovessero risultare non impiegate.

Art. 9 – Varianti

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione.

Le varianti, in nessun caso, danno luogo a incrementi del beneficio economico così come definito all'articolo 7 del presente Protocollo e possono essere considerate solo per le tipologie di voci di spesa ammissibili.

Le varianti non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Art. 10 - Decadenza del contributo

La decadenza del contributo viene decretata con atto del dirigente responsabile dell'attuazione, qualora:

- non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente Protocollo;
- si verificano, fino a cinque anni successivi al collaudo delle opere, modifiche dei requisiti soggettivi del soggetto beneficiario tali per cui lo stesso non avrebbe potuto sottoscrivere il presente Protocollo di Intesa;

Il contributo può inoltre decadere qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali, vengano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato.

La decadenza del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 - Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Protocollo è sottoscritto per l'approvazione dalle Amministrazioni interessate e successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria.

Le attività ivi programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori.

Il presente Protocollo ha durata fino al completamento e alla rendicontazione delle attività e degli impegni ivi previsti.

Art. 12 - Promozione del presente Protocollo d'Intesa

Le Amministrazioni firmatarie, si impegnano, inoltre, a valorizzare in ogni sede e contesto, in forma concordata e singolarmente, le finalità del progetto, tramite iniziative di comunicazione pubblica, sensibilizzazione e visibilità sui media locali e nazionali, nonché di informazione e valorizzazione presso ogni altra istituzione regionale e nazionale, in coerenza altresì con quanto previsto nel Piano Sviluppo e Coesione.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Protocollo si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Piano Sviluppo e Coesione, nonché alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia.

Letto e sottoscritto *in Milano*, il _____

Per la Regione Lombardia:

Il Direttore Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

Dott. Alessandro Nardo

Per la Città metropolitana di Milano

....

LINEE GUIDA OPERATIVE

1.1 Premessa e Obiettivi

Regione Lombardia ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Città metropolitana di Milano, per la realizzazione di interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria in alcuni istituti scolastici della Città metropolitana di Milano, concorrendo alla diminuzione della dipendenza da combustibile fossile, alla valorizzazione delle risorse energetiche disponibili localmente e al miglioramento delle condizioni ambientali grazie alla riduzione di emissioni climalteranti.

Gli interventi previsti dal Protocollo suddetto saranno attuati secondo le Linee Guida Operative di seguito specificate, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione.

1.2 Struttura responsabile

Il Responsabile dell'attuazione delle attività previste dalle presenti Linee Guida Operative è il dirigente pro-tempore della Struttura Pianificazione ed Efficientamento Energetico della D.G. Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica.

Le presenti Linee Guida Operative contengono le modalità cui attenersi per la rendicontazione delle spese effettuate e l'erogazione del contributo pubblico.

1.3 Entità del contributo

L'entità del contributo pubblico a favore del soggetto beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile, così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori nonché in relazione alla spesa effettivamente sostenuta.

Il contributo pubblico è erogato a fondo perduto.

1.4 Spese ammissibili

Rientrano tra le spese ammissibili le seguenti voci di spesa sostenute dai beneficiari, purché strettamente riferibili agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici oggetto dell'accordo sottoscritto:

- certificazione energetica dell'edificio ante e post intervento;
- spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento: studi di fattibilità economico finanziaria, indagini, studi e analisi, rilievi, diagnosi energetica o *audit* energetico, studi di valutazione di impatto ambientale, progettazione, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali, fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori ritenuto ammissibile;
- interventi per l'efficientamento energetico degli edifici oggetto dell'Accordo; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo gli interventi potranno pertanto riguardare:

- coibentazione dell'involucro edilizio;
- sostituzione degli infissi;
- realizzazione di soluzioni tecnologiche che favoriscono il raffrescamento passivo quali pareti ventilate, sistemi schermanti o altro;
- realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti e altre soluzioni tecnologiche che favoriscono il riscaldamento passivo;
- sostituzione di elementi dell'impianto termico, dei relativi sistemi di distribuzione, regolazione ed eventuale contabilizzazione;
- acquisto e installazione di sonde geotermiche ovvero di pozzi per il prelievo e la restituzione di acqua di falda;
- acquisto e installazione di impianti solari o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile;
- installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
- efficientamento dei sistemi di illuminazione interna degli edifici oggetto dell'intervento;
- realizzazione, ovvero sostituzione, di sistemi di trattamento aria con recupero energetico;
- installazione di sistemi di controllo e gestione energetica degli impianti oggetto dell'intervento;
- opere per l'eventuale confinamento, mediante recinzioni o similari, degli impianti da interventi esterni;
- oneri per la sicurezza;
- costi per "imprevisti", riconosciuti per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nella misura massima del 5% (cinque per cento) dell'importo riferito alle opere ed agli impianti aggiudicati ritenuti ammissibili, e utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ammissibili;
- oneri per la pubblicizzazione degli atti gara;
- allacciamento ai servizi di pubblica utilità (vettori energetici);
- cartellonistica per la pubblicizzazione delle agevolazioni di cui al presente atto, nel limite massimo di euro 500 per intervento, iva inclusa;
- IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente.

Non sono ritenute spese ammissibili:

- *costi di esercizio (quali, a titolo di esempio, costi del personale, combustibile e manutenzione ordinaria);*
- *costi relativi ad acquisizione di impianti e/o di opere tramite contratti di locazione finanziaria;*
- *costi relativi ad ampliamenti volumetrici.*

I ribassi di gara non costituiscono spesa ammissibile.

Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento.

Le spese saranno ritenute ammissibili se sostenute dal beneficiario a partire dal 30 giugno 2017 ed entro il termine ultimo stabilito nel Protocollo per la rendicontazione finale.

1.5 Comunicazione del contributo pubblico

Il soggetto beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione delle attività e degli interventi oggetto del Protocollo sottoscritto, che il medesimo è realizzato con il concorso di risorse dello Stato italiano e della Regione Lombardia, nonché secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione, riportando in qualsiasi documento riguardante l'intervento finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato con risorse dell'Accordo ex art. 242 D.L. 34/2020" ed apponendo i loghi dello Stato Italiano e della Regione Lombardia.

Durante l'attuazione degli interventi, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito *web* del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto da Regione Lombardia e dallo Stato italiano;
- b) esponendo, durante la realizzazione delle opere, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti;
- c) esponendo, al completamento dell'operazione, una targa permanente in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Dell'apposizione della targa e del cartello dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica.

2 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

2.1 Principi generali

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi (BeS) o all'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

Potranno essere riconosciute unicamente le spese sostenute e debitamente quietanziate dal soggetto beneficiario.

Per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati, il beneficiario deve utilizzare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile.

Al fine di assolvere gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", tutte le operazioni finanziarie inerenti il contributo regionale devono essere effettuate attraverso il/i conto corrente/i indicato/i sul sistema BeS.

2.2 Rendicontabilità delle spese

Nell'ambito delle attività finanziate dal Protocollo d'Intesa in essere, una spesa è ammissibile al finanziamento se in possesso dei requisiti seguenti:

- essere **direttamente** imputabile agli interventi ammessi a finanziamento;
- essere **riconducibile** ad una categoria di spesa prevista dal Protocollo d'Intesa;
- essere **pertinente**, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto dell'intervento;
- essere **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal Beneficiario;
- essere **verificabile** in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere **sostenuta nell'arco temporale** indicato nel precedente punto 1.4 delle presenti Linee Guida Operative;
- essere **comprovata** da fatture quietanzate intestate al beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente¹;
- i pagamenti devono **rispettare il principio della tracciabilità**, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del beneficiario con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti;
- **non sono** pertanto **ammessi pagamenti per contanti o con carta di credito personale, né le compensazioni**;
- essere sostenuta da documentazione **conforme** alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute dovrà essere conforme ai contenuti di cui al punto 4.4 delle presenti linee guida.

3 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari devono:

- rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi oggetto del Protocollo in essere;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di emissione del decreto di saldo finale;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili e immobili per cinque anni a decorrere dalla data di emissione del decreto di saldo finale;

¹ Si precisa che in caso di utilizzo di fattura pro forma è necessario fornire, nella fase di rendicontazione di cui al successivo punto 3.1, copia della fattura pro forma, copia della quietanza e copia della fattura finale valida ai fini fiscali.

- non cedere la proprietà dell'infrastruttura oggetto degli interventi sussidiati per cinque anni, a decorrere dal termine di cui al punto precedente, fatti salvi trasferimenti della titolarità della proprietà tra Enti Pubblici;
- fornire, utilizzando l'applicativo BeS o l'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, i rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e comunicare i dati per il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi;
- allegare tutta la documentazione richiesta nelle diverse fasi del procedimento, all'interno del sistema BeS o inviandola all'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it;
- comunicare alla ditta contraente di apporre nell'oggetto della fattura elettronica o equivalente titolo di spesa tutti gli elementi di cui al successivo punto 4.4;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento, sia successivamente che, ai fini della verifica dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione, possano essere effettuate da parte della Regione Lombardia - direttamente o per il tramite di personale incaricato - indagini tecniche ed amministrative, nonché i controlli ad opera di autorità europee o statali.

Il Beneficiario ha l'obbligo di tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzia, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità dell'ente.

4 MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Consegna progetto

Nei termini prescritti dal Protocollo di intesa (articolo 6, punto 2) il beneficiario trasmette a Regione Lombardia la documentazione relativa al progetto posto a base delle procedure per la realizzazione degli interventi, unitamente ad un assessment energetico della configurazione ex ante.

Dovranno essere altresì valorizzati gli indicatori di cui al punto 4.8 delle presenti Linee Guida Operative compilando la apposita tabella con riferimento alla colonna "valori ex ante" oltre che alla superficie degli edifici oggetto degli interventi.

4.2 Avvio dei lavori

A seguito dell'espletamento delle procedure di aggiudicazione e avvio dei lavori, nei termini indicati dal Protocollo di Intesa (articolo 6, punto 4), il soggetto beneficiario trasmette al Dirigente della Struttura responsabile la seguente documentazione:

- bando di gara;
- provvedimento di aggiudicazione e verbali di gara;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;

- copia del contratto di appalto;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- *check list* sugli appalti pubblici (reperibili *on line* al link <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/controlli-monitoraggio-valutazione/check-list-soglia/>);
- scheda attestante la conformità degli appalti effettuati con l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per il Green Public Procurement, ai sensi del d.lgs. 50/2016 (di cui al punto 4.9);
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;
- relazione circa tempi e modalità seguite per la pubblicizzazione dell'avviso di gara e relativa copia dell'atto pubblicato;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario (cartello temporaneo di cui al punto 1.5 delle presenti Linee Guida).

4.3 Rideterminazione del contributo ed erogazione della seconda anticipazione

Il Dirigente della Struttura responsabile, dopo il ricevimento da parte del soggetto beneficiario della documentazione di cui al precedente punto, provvede a comunicare l'importo del contributo finanziario all'intervento, rideterminato a seguito delle risultanze delle gare di appalto, secondo i criteri di ammissibilità delle spese di cui al punto 1.4 delle presenti Linee Guida.

Conseguentemente, il Dirigente della struttura responsabile, con decreto, dispone la formale determinazione del contributo e la contestuale erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione (pari all'importo per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima tranches, il 55 % del contributo, così come rideterminato secondo le procedure sopra descritte).

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo, del costo effettivamente sostenuto per la realizzazione del progetto, determineranno la corrispondente riduzione del contributo concesso.

Variazioni in aumento dei costi non determinano un aumento del contributo determinato.

4.4 Erogazione della terza anticipazione

Al conseguimento e attestazione di una spesa pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite il beneficiario potrà avanzare richiesta di erogazione della terza *tranche* del contributo dichiarando, contestualmente, il livello di spesa effettivamente raggiunto.

Il Dirigente della struttura responsabile, effettuate le opportune verifiche in ordine alla rendicontazione delle spese dichiarate, secondo i contenuti del successivo punto 4.5, dispone con decreto l'erogazione della terza quota a titolo di anticipazione (pari all'importo per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con le tranches precedenti, il 100 % del contributo, così come rideterminato in esito alle procedure di cui al precedente punto 4.3).

4.5 Modalità operative di rendicontazione delle spese sostenute e monitoraggio finanziario

Il soggetto beneficiario deve provvedere alla rendicontazione delle spese mediante invio per mezzo del sistema informativo BeS o all'indirizzo di posta certificata

entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e imputando gli importi alle voci di spesa corrispondenti.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture elettroniche (titolo equivalente);
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

I documenti di cui sopra dovranno essere scansionati in un unico *file*, per ogni titolo di spesa.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento a impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.). In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro e univoco:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato, comprensivo del codice CUP e CIG;
- l'oggetto della prestazione e relativo importo;
- dicitura sulla documentazione giustificativa delle spese (fattura o equivalente) **“Spesa rendicontata di euro _____ a valere sulle risorse dell'Accordo ex art. 242 D.L. 34/2020 – ID Progetto _____²”;**

Il **monitoraggio finanziario** sarà attuato tramite la compilazione *on line* della scheda di dichiarazione delle spese sostenute, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sistema BeS o inviando la medesima all'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

E' in capo al soggetto beneficiario la responsabilità relativa alla correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto. In particolare, esso accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo pubblico, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali e il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

Per ogni tipologia di costo il Beneficiario deve conservare i seguenti documenti:

- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc.;
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente;
- documenti di giustificazione delle spese di personale e delle spese generali, ove ricorrente;

² L'ID Progetto da inserire è il numero Identificativo in BeS del Progetto univoco che verrà comunicato al beneficiario da Regione Lombardia.

- documenti comprovanti la consegna e/o il collaudo dei beni;
- nel caso di servizi, documenti comprovanti l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento.

4.6 Ultimazione lavori e collaudo

All'ultimazione dei lavori e a collaudo avvenuto, il soggetto beneficiario trasmette al Dirigente della Struttura responsabile la corrispondente documentazione entro 30 giorni dalla data di collaudo e comunque non oltre il termine ultimo stabilito nel Protocollo per la rendicontazione finale.

4.7 Verifica a saldo

Entro il termine ultimo stabilito nel Protocollo per la rendicontazione finale, il beneficiario effettua la rendicontazione finale (tramite l'apposita procedura *on line* del sistema informativo BeS o tramite l'invio all'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it) e trasmette al Dirigente della Struttura responsabile la seguente documentazione:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo di quadro economico finale relativo all'intervento;
- l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) della configurazione ex post;
- relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi completa di quadro di raffronto tra previsto e realizzato;
- tabella di monitoraggio fisico (punto 4.8);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di pubblicità in carico al soggetto beneficiario (targa).

In seguito alla valutazione della documentazione di cui sopra, il Dirigente della struttura responsabile individua, in via definitiva, l'importo del contributo riconoscibile ed adotta i provvedimenti di recupero di eventuali anticipazioni eccedenti tale importo.

4.8 Monitoraggio fisico

Il soggetto beneficiario dovrà quantificare gli indicatori contenuti nella sottostante tabella sia con riferimento allo stato di fatto ante intervento, sia con i valori effettivamente conseguiti a seguito della conclusione del progetto.

Indicatore	Unità di misura	Valori ex ante	Valori ex post
Consumo annuale di energia primaria per le esigenze di climatizzazione degli edifici	kWh anno		
Stima produzione annuale di gas ad effetto serra	Tonnellate CO2 equivalente		
Superficie degli immobili oggetto degli interventi	mq		

Tali valori dovranno essere comunicati *on line*, nell'apposita sezione del sistema informativo BeS o all'indirizzo di posta certificata entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it.

4.9 Monitoraggio ambientale

Il soggetto beneficiario dovrà inoltre compilare la seguente scheda, volta a verificare la conformità degli appalti effettuati con l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, in vigore al momento delle procedure di gara, per il Green Public Procurement, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, e in particolare:

- Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012;) – di seguito “CAM ENERGIA”;
- Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017), di seguito “CAM EDILIZIA”.

Numero di gare pubbliche per affidamento lavori realizzate per l'attuazione del Protocollo di intesa	
--	--

Specifica dell'applicazione dei CAM per ciascuna gara pubblica realizzata (compilare una riga per ogni bando):

BANDI	OGGETTO	CAM APPLICATO	
		EDILIZIA	ENERGIA
Bando 1		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente
Bando 2		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente
Bando 3		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente
Bando 4		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non pertinente
...			

5 DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

I funzionari preposti, dell'Unione europea, statali e regionali, possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la coerenza della realizzazione degli interventi ai contenuti del Protocollo d'Intesa.

Per quanto non previsto si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Piano Sviluppo e Coesione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.